



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza Winckelmann, 20 – 00162 Roma – Distretto 11 - Cod.RMIC8EC00C
☎ 06/86219146 fax 06/86325006 Cod Fisc 97713670582
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC rmic8ec00c@pec.istruzione.it - Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**
Sito web www.icpiazzawinckelmann.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 5/03/2020, alle ore 11.00, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann" – Piazza Winckelmann, 20 – 00162 Roma, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann" a.s. 2019/2020.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Nicoletta Grandonico

PARTE SINDACALE

R.S.U. DI ISTITUTO

Inserra Teresa

Lapicciarella Michele

Scamolla Luigi

LE OO.SS.

F.L.G. - C.G.I.L.

C.I.S.L./SCUOLA

U.I.L. /SCUOLA

CONFSAL/S.N.A.L.S.

GILDA/UNAMS



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"

P.zza Winckelmann, 20 – 00162 Roma – Distretto 11 - Cod.RMIC8EC00C

☎ 06/86219146 fax 06/86325006 Cod Fisc 97713670582

e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC rmic8ec00c@pec.istruzione.it - Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**

Sito web www.icpiazawinckelmann.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 5 marzo 2020, alle ore 11:00, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione Scolastica, nei locali della Scuola Secondaria di primo grado "Winckelmann" di Roma

- VISTA** la normativa vigente;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-2018,
- VISTA** la Nota MIUR Prot. 21795 del 30 settembre 2019 avente per oggetto "A.S. 2019/2020 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 - Periodo Settembre / Dicembre 2019 e comunicazione preventiva al Programma Annuale 2020 - Periodo Gennaio / Agosto 2020";
- VISTO** il P.T.O.F. 2019/2022 – annualità 2019/2020 elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto il 28/11/2019 con delibera n. 11,
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 del 19/12/2019 di approvazione del piano di utilizzo del F.I.S. c.a. e dei fondi per la contrattazione di Istituto in aggiunta ai fondi FIS e MOF relativi al corrente anno;
- RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale, coniugandola con l'erogazione di servizi efficaci ed efficienti, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A. imperniata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nel piano delle attività predisposto dal D.S. e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.T.O.F.;
- CONVENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti che sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali;

VIENE STIPULATO IL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

tra la Delegazione della parte pubblica: Dirigente Scolastico dott.ssa Nicoletta Grandonico, la rappresentanza sindacale (R.S.U.) nelle persone dei proff. Teresa Inserra, Michele Lapicciarella, del C.S. Luigi Scamolla e i rappresentanti delle OO.SS. provinciali per la CGIL Clelia Allocca, per la UIL SCUOLA Rossella Benedetti.

Sommario

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	5
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	5
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	5
Art. 3 – Obiettivi e strumenti	5
Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente	6
Art. 5 – Informazione.....	6
Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	6
Art. 7 – Confronto	7
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	7
Art. 8 – Attività sindacale	7
Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro.....	7
Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti.....	8
CAPO III - ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI	9
Art. 11 - Servizi minimi in caso di assemblea	9
Art. 12 - Dichiarazione di adesione allo sciopero	9
Art. 13 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero	9
CAPO IV – PATRONATO.....	9
Art. 14 - Patronato.....	9
CAPO V - SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO	10
Art. 15 - Scrutini e valutazioni finali, esami finali.....	10
Art. 16 - Garanzia stipendi.....	10
Art. 17 - Scelta dei nominativi.....	10
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	10
Art. 18 – Collaborazione plurime del personale docente	10
Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.....	10
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	11
Art. 20 - Chiusura nei giorni prefestivi	11
Art. 21 – Sospensione delle attività didattiche per eventi straordinari	11
Art. 22 – Chiusura della scuola per eventi straordinari o di plesso/i per consultazioni elettorali	11
Art. 23 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	12

Art. 24 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).....	12
Art. 25 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.....	12
TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	13
CAPO I - NORME GENERALI.....	13
Art. 26 – Risorse economiche a disposizione della scuola	13
Art. 27 – Fondi finalizzati.....	14
CAPO II – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE A DISPOSIZIONE	15
Art. 28 – Finalizzazione delle risorse.....	15
Art. 29 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica.....	15
Art. 30 – Progetti comunitari e nazionali.....	16
Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.....	16
Art. 32 – Stanziamenti	17
Art. 33 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.....	17
CAPO II – PERSONALE DOCENTE.....	18
Art. 34 – Individuazione	18
Art. 35 - Conferimento degli incarichi personale docente	18
Art. 36 – Suddivisione del F.I.S. fra i tre ordini di Scuole presenti nell'Istituto Comprensivo	18
Art. 37 – Collaboratori del Dirigente e Funzioni Strumentali al P.T.O.F.....	20
Art. 38 - Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	21
Art. 39 - Criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi, succursali e sezioni staccate	21
CAPO II – PERSONALE A.T.A.	21
Art. 40 - Piano annuale delle attività del personale A.T.A.	21
Art. 41 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo (lavoro straordinario)	22
Art. 42 – Prestazioni aggiuntive in orario di servizio (intensificazione)	23
Art. 43 – Assenze del personale non sostituibile con personale supplente temporaneo	23
Art. 44 – Quantificazione delle attività aggiuntive	24
Art. 45 – Recuperi compensativi.....	24
Art. 46 – Incarichi specifici.....	24
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	26
Art. 47 – Principi generali.....	26
Art. 48 - Doveri e diritti dei lavoratori.....	26
Art. 49 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	27
Art. 50 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	27
Art. 51 - Riunione periodica	28

Art. 52 – Formazione / Informazione.....	28
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI	28
Art. 53 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	28
Art. 54 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	29
Art. 55– Efficacia.....	29
Art. 56 – Norme di tutela	29
Art. 56 – Allegati	29



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann" di Roma, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico, la parte giuridica dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art.2 comma 10 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali.
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta.
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo, la norma di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 2 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e riguarda tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai compensi accessori attribuiti.
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

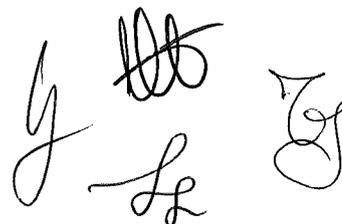
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);



- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c.8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c.8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascuna sede dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c) dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.

3. La durata di ogni assemblea d'istituto non può essere inferiore a 60 minuti né superiore a 120 minuti.
Riguardo le assemblee territoriali in orario di servizio la durata massima è di tre ore comprensive dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per l'eventuale ritorno alla sede di servizio.
4. Possono, altresì, essere indette assemblee fuori orario di lavoro.
5. La convocazione dell'assemblea d'istituto, la durata, la sede, l'ordine del giorno sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta al D.S. della Scuola.

La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica o educativa e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene dalla R.S.U. o dalla/e OO.SS. e comunque in tempo utile per consentire al personale in servizio presso queste istituzioni di esprimere la propria adesione. Il D.S. prima dell'affissione all'albo, avrà cura di indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Contestualmente all'affissione all'albo scolastico, il D.S. ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale). L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti dall'assemblea stessa ed è irrevocabile dopo la data di comunicazione del preavviso alle famiglie. Pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipazione, non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto altro adempimento. Della avvenuta partecipazione del personale alle assemblee non va fornita alcuna attestazione.

Nel caso di assenza dal servizio manifestatasi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Al personale non interpellato o che non è stato informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/ le prime due ore o l'ultima/ le ultime due ore di lezione. Le assemblee del personale A.T.A. possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie, del servizio scolastico.

6. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.



CAPO III - ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

Art. 11 - Servizi minimi in caso di assemblea

1. In caso di adesione totale ad assemblea sindacale indetta nella Scuola da OO.SS. o da R.S.U. d'Istituto, si individua il seguente contingente di personale A.T.A.:
 - una unità per plesso di collaboratore scolastico con funzione di sorveglianza dell'entrata della Scuola;
 - una unità di assistenti amministrativi o nessuna unità in caso di presenza in servizio del Direttore S.G.A.
2. Il personale in oggetto verrà individuato dal D.S.G.A. in accordo con la R.S.U. tenendo conto della disponibilità degli interessati. Se non sufficiente, il D.S.G.A. procederà all'individuazione del personale secondo il criterio della rotazione, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta.

Art. 12 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

1. In caso di sciopero il D.S. inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio. Rimane comunque facoltà di ogni lavoratore aderire allo sciopero senza alcuna comunicazione preventiva.
2. Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di adesione allo sciopero ed eventualmente revocarla, se già data.

Art. 13 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero

1. Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce su richiesta alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione e contemporaneamente ne dispone l'affissione all'Albo d'Istituto.

CAPO IV – PATRONATO

Art. 14 - Patronato

1. Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali.
2. Le OO.SS., su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.
3. L'ingresso dei soggetti sindacali legittimati agli uffici di segreteria e di dirigenza deve essere garantito in qualunque momento.



CAPO V - SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Art. 15 - Scrutini e valutazioni finali, esami finali

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività si concorda la presenza delle seguenti figure professionali: a) Assistente amministrativo (uno); b) collaboratore scolastico (uno) per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della Scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

Art. 16 - Garanzia stipendi

1. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: a) Direttore dei servizi generali e amministrativi; b) Assistente amministrativo (uno); c) Collaboratore scolastico (uno).

Art. 17 - Scelta dei nominativi

1. Nel caso di adesione totale da parte degli ATA allo sciopero, verrà comandato il personale di cui sopra secondo i seguenti criteri di priorità:
 - 1) rinuncia volontaria da parte di un lavoratore;
 - 2) rotazione, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature at the top, a smaller signature below it, and the initials 'L' and 'G' to the right.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 - Chiusura nei giorni prefestivi

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, tenuto conto delle attività programmate dagli organi collegiali e delle esigenze del servizio al pubblico, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. La richiesta è proposta dall'Assemblea del personale ATA con maggioranza del 75% ed è deliberata dal Consiglio d'Istituto.
2. La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente scolastico salvaguardando il ruolo e le competenze previsti dalla normativa vigente per gli Organi Collegiali della Scuola.
3. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del C. di I. che preveda la possibile chiusura dell'istituto, il personale ATA può presentare domanda per non prestare servizio nei giorni previsti dalla delibera.
4. Il dipendente, per compensare le ore lavorative non prestate, può, a richiesta, fruire delle ferie, delle festività soppresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate.

Art. 21 – Sospensione delle attività didattiche per eventi straordinari

Personale A.T.A.

In caso di sospensione delle attività didattiche determinata dagli organi competenti, la scuola rimane aperta e vengono svolti tutti i servizi indifferibili. A tal scopo verrà individuato il contingente minimo di personale, sentiti i lavoratori interessati, e, se necessario, verrà adottato un criterio di rotazione per la presenza in servizio. Tutti gli assenti dovranno giustificare l'assenza ricorrendo ai permessi previsti dalla normativa vigente.

Personale docente

In caso di sospensione delle attività didattiche determinata dagli organi competenti, i docenti non devono recarsi a scuola perché è sospeso l'obbligo della lezione, a meno che in quei giorni non ci siano delle attività previste dal piano annuale (collegi docenti, consigli di classe ecc.). Anche tali attività potranno essere rimandate e recuperate in altri giorni, previo preavviso a tutti i docenti coinvolti.

Art. 22 – Chiusura della scuola per eventi straordinari o di plesso/i per consultazioni elettorali

In caso di chiusura della scuola determinata dagli organi competenti, il personale non è tenuto al recupero delle giornate lavorative non prestate.

In caso di chiusura della Scuola per consultazioni elettorali, nei plessi non individuati sede di seggio elettorale si dovrà svolgere normale attività didattica e dunque l'edificio/i dovrà/dovranno necessariamente rimanere aperto/i. Pertanto, docenti e personale ATA assegnati a questi plessi dovranno recarsi a scuola regolarmente e secondo il proprio orario di lavoro.

Il personale docente che presta attività lavorativa presso le sedi chiuse in quanto individuate "seggio elettorale" non è tenuto a svolgere attività di insegnamento negli altri plessi dell'Istituto; può, altresì, dare la disponibilità a svolgere, ove richiesto, ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.



Art. 23 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

In applicazione dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica.

In particolare si stabiliscono i seguenti margini di flessibilità oraria in entrata:

- Assistenti Amministrativi: dalle 07.30 alle 08.30 da regolarizzarsi preferibilmente in giornata, ma non oltre il mese successivo. Oltre i 60 minuti sarà considerato permesso orario;
- Collaboratori scolastici: 5 minuti oltre l'orario di entrata. I minuti effettuati prima dell'orario assegnato non verranno conteggiati.

L'Istituto della flessibilità dovrà corrispondere alle esigenze di miglioramento dell'efficienza dei servizi e del soddisfacimento delle necessità dell'utenza.

Ogni variazione di orario dovrà comunque essere autorizzata preventivamente dal DSGA.

Art. 24 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative/alternative:
 - mediante pubblicazione nel sito, all'Albo d'Istituto;
 - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale o delle sedi dell'Istituto;
 - tramite Registro Elettronico;
 - su supporto cartaceo.
2. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.
3. Le comunicazioni interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del dirigente scolastico, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate.
4. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola senza limiti orari o giornalieri ma dovranno avvenire con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività. Solo per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assume carattere esecutivo per il personale può essere portato a 2 giorni. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
5. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio facebook, whatsapp, sms o altri social network) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 25 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze a supporto delle attività programmate dalla scuola sono:

- a. Supporto ai genitori per le procedure di iscrizione *on line*;
 - b. Esecuzione di progetti comunitari e istituzionali;
 - c. Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;
 - d. Supporto tecnico per utilizzo dei laboratori e delle apparecchiature informatiche;
 - e. Supporto nuove procedure informatiche per Registro Elettronico;
 - f. Backup di sistema e risoluzione problematiche PC;
2. i criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS;
 3. per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti;
 4. in sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e sui relativi compensi attribuiti.
 5. le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati, ove previsto, da specifico addestramento del personale interessato.
 6. tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e A.T.A.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 – Risorse economiche a disposizione della scuola

1. Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

Risorse per Miglioramento offerta formativa:

- il Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- risorse aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- le risorse destinate agli incarichi specifici;
- le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- attività complementari di educazione fisica;
- valorizzazione del personale docente, art.1 comma 127 legge n.197/2015;
- economie anni precedenti.

Altre Risorse:

- ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.U.R.;
- progetti nazionali e comunitari (PON, ecc.);
- eventuali fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- contributi provenienti da EE.LL.;
- contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori).

Art. 27 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

BUDGET F.I.S. A.S. 2019/2020	LORDO STATO	LORDO DIP.
Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2019/2020	€ 50.802,55	€ 38.283,76
Economie F.I.S. a.s. 2018/2019	€ 418,01	€ 315,00
Totale FIS esclusa indennità di Direzione	€ 51.220,56	€ 38.598,76
Indennità di Direzione D.S.G.A. a.s. 2019/2020	€ 6.926,94	€ 5.220,00
Indennità sostituto D.S.G.A.	€ 1.344,26	€ 1.013,00
Totale DSGA e sostituto	€ 8.271,20	€ 6.233,00
Funzioni Strumentali a.s. 2019/2020	€ 6.726,69	€ 5.069,09
Totale Funzioni Strumentali	€ 6.726,69	€ 5.069,09
Incarichi specifici personale A.T.A. a.s. 2019/2020	€ 3.220,00	€ 2.426,53
Economie a.s. 2018/2019	€ 5,77	€ 4,35
Totale incarichi specifici personale A.T.A.	€ 3.225,77	€ 2.430,88
Ore eccedenti a.s. 2019/2020	€ 4.719,39	€ 3.556,44
Economie a.s. 2018/2019	€ 178,72	€ 134,68
Totale ore eccedenti	€ 4.898,11	€ 3.691,12
Attività complementari Ed. Fisica a.s. 2019/2020	€ 2.323,62	€ 1.751,03
Totale attività complementari Ed. Fisica	€ 2.323,62	€ 1.751,03
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.436,37	€ 1.082,42
Economie a.s. 2018/2019	€ 84,55	€ 63,71
Totale Aree a rischio	€ 1.520,92	€ 1.146,13
Compensi per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 23.149,42	€ 17.444,93
Economie anni precedenti	€ 6,04	€ 4,55
Totale compensi valorizzazione docenti	€ 23.155,46	€ 17.449,48

ALTRI FINANZIAMENTI: STATO	LORDO STATO	LORDO DIP.
"PON 2014-2020 Avviso Prot. 1953 del 21/02/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-36 - Competenze di base (Scuola Primaria e Secondaria I grado) - Autorizzazione MIUR Prot. AOODGEFID/198 del 10/01/2018	€ 20.542,70	€ 15.480,56
"PON 2014-2020 Avviso Prot. 2999 del 13/03/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-37 - Orientamento formativo e ri-orientamento" - Autorizzazione MIUR Prot. AOODGEFID/7907 del 27/03/2018	€ 8.156,30	€ 6.146,42
MIUR - Progetto STEM "In estate si imparano le STEM" II Edizione, Presidenza del Consiglio dei	€ 3.046,81	€ 2.296,00

Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito dell'Avviso pubblico del 30/01/2018		
Nota MIUR Prot. 27950 del 06/12/2019 - A.S. 2019/2020 - D.L. n. 104 del 12/09/2013 art. 8 - Orientamento	€ 486,20	€ 366,39
Fondi MIUR "Pagamento Scuole per aule Concorso DS"	€ 160,00	€ 120,57
Fondi MIUR "A.F. 2019 Rimborso spese referenti aule informatiche"	€ 80,00	€ 60,29
Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"	€ 160,80	€ 121,17
Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"	€ 79,20	€ 59,69
Totale finanziamenti: Stato	€ 32.712,01	€ 24.651,09

ALTRI FINANZIAMENTI: ALTRO (PRIVATI, ENTI, ASSOCIAZIONI)	LORDO STATO	LORDO DIP.
Corsi integrativi pomeridiani (latino) a.s. 2019/2020 (Fondi alunni)	€ 5.201,84	€ 3.920,00
Totale finanziamenti: Altro	€ 5.201,84	€ 3.920,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE A DISPOSIZIONE

Art. 28 – Finalizzazione delle risorse

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 19, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, si conviene di suddividere il FIS dell'anno scolastico 2019/2020 pari a € 38.283,76 lordo dipendente, al netto delle indennità di direzione (€ 5.220,00) e sostituzione DSGA (€ 1.013,00), nel seguente modo:
 - Docenti € 27.113,63 (pari a: 70% di FIS a.s. 2019/2020 per € 26.798,63 + Economie FIS a.s. 2018/2019 per € 315,00);

- A.T.A. € 11.485,13 (pari al 30% di FIS a.s. 2019/2020).
2. La residua disponibilità del FIS pari a € 6,13, se non utilizzata, confluisce nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dai bandi di reclutamento che saranno emanati.

Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione in coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento della scuola, in sintonia con le priorità e le strategie definite nel Piano Nazionale di Formazione.

Il Piano formativo dell'Istituto include diverse opportunità offerte da:

- a) organizzazione diretta di attività formative in modalità di autoformazione, formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento
 - b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete
 - c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'amministrazione scolastica, tramite le scuole Polo della formazione
 - d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita *card* del docente.
2. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'Istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA. Si riconosce, altresì, al personale A.T.A. la possibilità di partecipare individualmente a iniziative di formazione coerenti con il piano della scuola. Tale partecipazione darà diritto al recupero dietro presentazione di documentazione sul percorso svolto.
 3. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'Istituto.
 4. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente e ATA sono ripartite tra le diverse categorie di personale secondo i seguenti criteri generali:
 - in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto.

La formazione d'ambito – Personale docente

L'Istituto progetta iniziative di formazione anche in reti di scopo come previsto dalla nota M.I.U.R. – U.S.R. Lazio D.G. Ufficio IV prot. 41263 del 4/12/2019.

L'Istituto aderisce alle Reti di ambito e di scopo del Polo formativo dell'Ambito territoriale 2 di Roma secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali. In tal caso, le risorse finanziarie assegnate alle scuole con nota DGPER prot. n. 51648 del 27/12/2019 per far fronte ai bisogni formativi specifici, pari a € 2.339,00 nel corrente anno, vengono lasciate nelle disponibilità della Rete di scopo del Polo formativo Ambito territoriale 2 di Roma quale contributo per l'organizzazione e la gestione delle attività formative previste dall'accordo di rete.

L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del Dirigente e della Funzione Strumentale alla Formazione alle riunioni promosse dalla Scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'Istituto scolastico.

In sede di confronto sindacale fra le parti sono definiti anche i criteri per usufruire dei 5 giorni di permesso da parte del personale docente per attività di aggiornamento e formazione; tali criteri

saranno oggetto di specifica comunicazione al personale docente sull'Albo on line della scuola:

- a. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione.
- b. Per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate.
- c. La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative inserite nel Piano triennale di Formazione deliberato dal Collegio dei Docenti.
- d. Per ogni sede scolastica dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado) è consentita la partecipazione di non più di due docenti nella stessa giornata, compatibilmente con l'esigenza di salvaguardare il regolare svolgimento dell'attività didattica.
- e. In caso di concorrenza, tale da non permettere il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, la precedenza spetta, in ordine di priorità:
 - 1) ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente;
 - 2) ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare del richiedente;
 - 3) minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato;
 - 4) docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto;
 - 5) in base alla data di presentazione della richiesta.
- f. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione.
- g. Al fine di assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentita la modifica dell'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie non dovranno arrecare disfunzioni al servizio e dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio.

Art. 32 – Stanziamenti

1. Al fine di realizzare quanto stabilito nel precedente art. 27, sulla base delle delibere degli OO.CC., del piano annuale delle attività dei docenti e del piano annuale delle attività del personale A.T.A., viene definito il piano di utilizzo del F.I.S. e gli stanziamenti calcolati al lordo dipendente di cui agli allegati "Allegato F.I.S. 2019/2020 (docenti)" e "Allegato F.I.S. 2019/2020 (A.T.A.)".

Art. 33 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Il tavolo, viste le innovazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 30/12/2019, sentito il DSGA, decide, in questa fase transitoria, di utilizzare la somma assegnata come individuato dal Comitato di Valutazione.

I criteri generali di cui al presente articolo sono definiti nel rispetto delle competenze del Comitato di valutazione di cui all'art. 11, comma 3 del D.lgs. 297/1994. Al riguardo si fa riferimento al documento "Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente", annualmente deliberato dal Comitato per la valutazione dei docenti e delle competenze del Dirigente Scolastico di cui all'art. 1, comma 127 della Legge 107/2015.

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del fondo, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.



2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 17.444,93 (lordo dipendente), come da nota MIUR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX - prot. n. 0021795 del 30-09-2019. A tale disponibilità economica vanno aggiunte economie anni precedenti per € 4,55.
3. Tenuto conto delle aree, degli indicatori e dei descrittori nonché delle condizioni per l'attribuzione del fondo deliberati dal Comitato per la valutazione dei docenti, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - Tutti i descrittori sono equipollenti.
 - E' calcolato un pro-quota risultante dal rapporto tra la somma complessivamente attribuita all'Istituto e il numero totale dei descrittori assegnati a tutti i docenti individuati destinatari del bonus sulla base dei citati criteri.
 - E' attribuito al singolo docente individuato un *bonus* pari al pro-quota, come precedentemente calcolato, moltiplicato per il numero dei descrittori assegnati al docente medesimo.

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 34 – Individuazione

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, delle diverse professionalità nonché della disponibilità degli interessati.
2. Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla Scuola che assunto in convenzione con enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 35 - Conferimento degli incarichi personale docente

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato, saranno indicate:
 - a. la delibera del collegio docenti;
 - b. il numero di ore da retribuire o il compenso forfetario;
 - c. la tipologia dell'attività (attività funzionali o di insegnamento);
 - d. le mansioni affidate.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 36 – Suddivisione del F.I.S. fra i tre ordini di Scuole presenti nell'Istituto Comprensivo

1. In relazione alla suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica tra i tre ordini di Scuole (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) dell'Istituto Comprensivo, si conviene di utilizzare il seguente criterio per l'impiego delle risorse: in relazione alle attività e ai progetti inseriti nel P.T.O.F. in base ai criteri di priorità deliberati dal Collegio dei Docenti.

a) Suddivisione Fondo dell'Istituzione scolastica tra le tipologie di attività



Sono da considerarsi attività da retribuire con il Fondo dell'Istituzione scolastica per l'anno corrente le seguenti attività aggiuntive svolte dal personale docente per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e previste nel P.T.O.F. come da delibera degli Organi Collegiali:

- attività aggiuntive di insegnamento volte all'arricchimento e all'integrazione dell'Offerta Formativa (si intende oltre l'orario curricolare degli alunni);
- attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (partecipazione e coordinamento di commissioni di lavoro, coordinamento di laboratori e progetti, partecipazione e coordinamento di iniziative progettuali della Scuola, partecipazione a progetti comunitari, nazionali o locali, ecc.);
- attività dei docenti con funzione di collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del P.T.O.F.;
- flessibilità organizzativa e didattica.

Per le seguenti attività il compenso è orario:

- attività aggiuntive di insegnamento volte all'arricchimento e integrazione dell'Offerta Formativa;
- attività aggiuntive di insegnamento volte allo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi;
- attività funzionali all'insegnamento quali partecipazione, in qualità di componente, a progetti e commissioni collegiali, previsti nel P.T.O.F., così come indicato nel prospetto "Allegato F.I.S. 2019/2020 (docenti)".

Per le seguenti attività il compenso è forfettario, così come indicato nel prospetto "Allegato F.I.S. 2019/2020 (docenti)":

- collaboratori del Dirigente;
- responsabili di plesso scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- coordinatori dei consigli di classe scuola secondaria di primo grado;
- responsabili di laboratori e sito web;
- referenti di Progetti, Commissioni e Attività inseriti nel P.T.O.F.;
- flessibilità organizzativa e didattica.

La liquidazione dei compensi orari avverrà esclusivamente in rapporto alle ore aggiuntive effettivamente svolte, secondo il calendario delle attività preventivamente definito nella scheda di progetto, e al raggiungimento dei risultati attesi riscontrati mediante appositi monitoraggi. Per le ore aggiuntive di insegnamento, il riscontro avverrà mediante presentazione della relazione finale con indicazione degli alunni coinvolti e delle rispettive classi di appartenenza, dei giorni di svolgimento del corso, delle ore effettuate, del programma svolto.

La liquidazione dei compensi forfettari a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica sarà correlata sia alla presenza in servizio, sia al raggiungimento dei risultati attesi accertati mediante modalità specifiche di verifica e valutazione, anche in riferimento alla relazione finale per le attività di progetto, redatta dal referente. In particolare, ai fini della liquidazione dei compensi, si stabilisce una decurtazione forfettaria pari a 1/10 per ogni mese di assenza dal servizio o frazione superiore a 15 giorni nell'arco dell'anno scolastico rapportato a 10 mesi ad esclusione delle assenze per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e paternità, permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, assenze previste dall'art. 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53 e, per i dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

In via preliminare, all'inizio dell'anno, viene prevista la realizzazione delle attività, tenuto conto degli obiettivi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività a pagamento deliberate e inserite nel P.T.O.F. verranno realizzate, compatibilmente con le risorse finanziarie attribuite al Fondo dell'Istituzione scolastica, nel rispetto del vincolo di destinazione delle somme e delle ore assegnate a ciascuna attività.

Tutte le attività relative esclusivamente agli incarichi attribuiti devono essere documentate tramite compilazione di apposita modulistica trasmessa ai destinatari dalla F.S. al P.T.O.F. La documentazione dovrà essere restituita in formato elettronico secondo modalità e tempi indicati in apposite circolari.

Nessun compenso potrà essere preteso nel caso di mancata consegna della documentazione nei tempi previsti, fatto salvo il caso di gravi e certificati impedimenti che dovranno, comunque, essere valutati dal Dirigente scolastico.

b) Misura dei compensi al personale docente Scuola dell'Infanzia e Primaria per le attività di flessibilità didattica di cui all'art. 88 del C.C.N.L. 2006/2009, comma 2, lettera a).

Il budget relativo alla **flessibilità**, pari ad € 4.800,00, risulta così costituito:

Viaggi d'istruzione / Campi Scuola

Scuola Primaria

Campo Scuola Classi IV e V > 1 giorno

Budget di € 1.600,00 così ripartito:

- Compenso forfettario max di € 100,00 a docente per max n. 16 docenti accompagnatori, per un totale di € 1.600,00. In caso di superamento del numero max di docenti, il budget sarà equamente ripartito tra gli effettivi aventi diritto.

Scuola Secondaria di I grado

Viaggi d'istruzione > 1 giorno

Budget di € 3.200,00 così ripartito:

- Compenso forfettario max di € 100,00 a docente per max n. 32 docenti accompagnatori, per un totale di € 3.200,00. In caso di superamento del numero max di docenti, il budget sarà equamente ripartito tra gli effettivi aventi diritto.

Per la liquidazione del compenso relativo ai Viaggi d'istruzione / Campi Scuola non si applicano le decurtazioni forfettarie correlate alle assenze dal servizio previste per le attività di flessibilità didattica.

L'accesso al fondo per la flessibilità avrà luogo a seguito della dichiarazione relativa all'attività svolta, su modulistica predisposta.

Art. 37 – Collaboratori del Dirigente e Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

1. Ai collaboratori del Dirigente, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, spettano i seguenti compensi, in misura forfettaria annua:
 - Collaboratore n. 1, € 2.000,00 L.D.
 - Collaboratore n. 2, € 1.800,00 L.D.
2. Alle Funzioni Strumentali al P.T.O.F., deliberate come di seguito dal Collegio dei Docenti, spettano i seguenti compensi forfettari annui a pieno utilizzo dell'importo assegnato dal M.I.U.R. pari a € 5.069,09 (Lordo dip.):

AREA			LORDO DIP.
GESTIONE P.T.O.F.			650,00
INCLUSIONE	Tutti gli ordini di scuola	Disabilità	800,00
	Scuola Primaria	DSA e Svantaggio	569,09
	Scuola Secondaria I grado	DSA e Svantaggio	500,00

CONTINUITA'	Scuola Primaria / Scuola Secondaria I grado	550,00
	Scuola Sec. I grado / Scuola Sec. II grado	550,00
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO		800,00
FORMAZIONE DOCENTI	Tutti gli ordini di scuola	650,00
Totale Funzioni Strumentali		5.069,09

La liquidazione dei compensi forfettari dei docenti di cui al presente articolo sarà correlata sia alla presenza in servizio sia al raggiungimento dei risultati attesi accertato mediante analitica documentazione dell'attività svolta. In particolare, ai fini della liquidazione dei compensi, si stabilisce una decurtazione forfettaria pari a 1/10 per ogni mese di assenza dal servizio o frazione superiore a 15 giorni nell'arco dell'anno scolastico rapportato a 10 mesi ad esclusione delle assenze per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e paternità, permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, assenze previste dall'art. 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53 e, per i dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il compenso dei collaboratori del Dirigente Scolastico non è cumulabile con il compenso per lo svolgimento dell'incarico di funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 38 - Ore eccedenti sostituzione docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, sono assegnate dal D.S. per coprire, fin dal primo giorno, le assenze giornaliere che non ne consentono l'immediata copertura con la nomina di un supplente.
2. La loro assegnazione in assenza di criteri del collegio dei docenti è effettuata come di seguito:
 - a. docenti della stessa classe;
 - b. docenti della stessa materia (scuola secondaria);
 - c. altri docenti disponibili.
3. L'utilizzo delle somme assegnate è oggetto di informazione successiva in sede di verifica finale di applicazione del presente contratto.

Art. 39 - Criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi, succursali e sezioni staccate

Costituiscono oggetto di confronto fra le parti i seguenti criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi, succursali e sezioni staccate.

Dopo avere esaminato le esigenze organizzative e didattiche, verranno preliminarmente soddisfatte le opzioni e le esigenze espresse dagli insegnanti.

Considerato che l'assegnazione a domanda alle sedi del personale già titolare precede quello del personale neo trasferito, qualora non sia possibile accogliere tutte le richieste, i docenti verranno assegnati alle sedi seguendo i sottoelencati criteri in ordine di priorità:

- 1) copertura delle esigenze di lingua straniera (solo per la Scuola Primaria)
- 2) graduatoria d'Istituto

CAPO II – PERSONALE A.T.A.

Art. 40 - Piano annuale delle attività del personale A.T.A.

Il Piano annuale delle attività del personale ATA, comprensivo dei settori, dei reparti e delle attività ordinarie e aggiuntive viene elaborato dal DSGA.

1. Il Piano è adottato dal Dirigente scolastico, che ne fornisce copia alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto e in quella sede sarà oggetto di confronto tra le parti.
2. Una volta conclusa concordemente l'attività di confronto, l'attuazione del Piano è delegata al D.S.G.A.

In sede di confronto sindacale fra le parti sono definiti anche i criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi, di seguito elencati in ordine di priorità:

- a. conferma per continuità nel plesso
- b. richiesta individuale ad un plesso diverso
- c. anzianità di servizio

e i seguenti criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale A.T.A.:

1. Le attività formative del personale A.T.A. durante l'orario di lavoro saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico, in relazione al funzionamento del servizio e nel rispetto delle seguenti priorità:
 - a. corsi previsti dalla norma;
 - b. corsi inseriti come aree prioritarie di formazione nel Piano Triennale della Formazione allegato al P.T.O.F.
2. Corsi promossi dall'amministrazione centrale o periferica, anche in modalità e-learning.
3. In presenza di più richieste di partecipazione, durante l'orario di lavoro, per lo stesso corso saranno concesse autorizzazioni a non più di due partecipanti per profilo di appartenenza in base ai criteri dell'anzianità di servizio e della rotazione.
4. La formazione in presenza a percorsi di formazione autorizzati, al di fuori dell'orario di servizio, viene riconosciuta come servizio prestato; le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

In relazione all'assunzione in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (a tempo pieno o parziale) nel profilo professionale di Collaboratore Scolastico degli ex dipendenti delle ditte di pulizia, individuati dagli Uffici Scolastici Regionali e/o Ambiti Territoriali, sulla base delle graduatorie di merito approvate all'esito delle procedure selettive espletate in base al Decreto Dipartimentale del M.I.U.R. n. 2200 del 6/12/2019, il DSGA provvede all'aggiornamento del Piano delle Attività del personale ATA (proposta del DSGA, confronto con le RSU e i sindacati, adozione del Dirigente Scolastico) per collocare i Collaboratori Scolastici neo immessi in ruolo nelle diverse sedi e per assegnare loro le mansioni previste dal profilo professionale.

Art. 41 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo (lavoro straordinario)

1. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono regolate come segue:
 - a. devono essere preventivamente autorizzate e assegnate dal D.S.G.A.;
 - b. devono essere retribuite, per la quota oraria di € 12,50 per i collaboratori scolastici e di € 14,50 per il personale assistente amministrativo, a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica.
2. L'orario aggiuntivo sarà effettuato prioritariamente dal personale dichiaratosi disponibile all'inizio dell'anno scolastico.
3. L'orario prestato oltre l'orario di servizio per esigenze straordinarie verrà restituito:
 - a. personale Collaboratore Scolastico: interamente con giornate libere da usufruire esclusivamente nei periodi di sospensione o di interruzione dell'attività didattica;
 - b. personale Assistente Amministrativo: il 50% con giornate libere da usufruire esclusivamente nei periodi di sospensione o interruzione dell'attività didattica ed il 50% compensato con il

pagamento di indennità con i Fondi a carico del F.I.S. fino alla concorrenza del budget a disposizione, esaurito il quale si procederà alla concessione di corrispondenti ore o giorni di riposo compensativo compatibilmente con le esigenze di servizio concordate con il Direttore S.G.A.

4. Laddove non fosse possibile, per situazioni contingenti, procedere ad attuare quanto su esposto, si concorderà con il dipendente la modalità di fruizione delle ore eccedenti prestate.
5. Nel caso in cui un numero inferiore alla metà sia disponibile ad effettuare lavoro straordinario, questo sarà ripartito in modo omogeneo fra tutto il personale con criterio della rotazione, con esclusione di coloro che si trovano in particolari condizioni previste dalle leggi 903/77, 104/92, D.Lgs. n. 151/2001.

Assistenti amministrativi e Collaboratori Scolastici

Le voci analitiche delle attività di straordinario e i relativi compensi sono indicati nell'allegato "Allegato F.I.S. 2019/2020 (A.T.A.)".

Saranno effettuate verifiche in itinere e finali dei risultati ottenuti al fine della liquidazione dei relativi compensi.

Nell'ambito del budget previsto, il monte ore di ciascun dipendente potrà subire modifiche in aumento, esclusivamente in base al servizio effettivamente prestato, laddove un'altra unità non effettui le ore attribuite, nel rispetto del totale delle risorse stanziato per incentivare il personale all'uopo individuato.

Art. 42 – Prestazioni aggiuntive in orario di servizio (intensificazione)

Costituiscono attività aggiuntive in orario di servizio le prestazioni di lavoro effettuate in orario di servizio richiedenti maggior impegno professionale tra quelle previste dal profilo di appartenenza. Le voci analitiche delle attività di cui al presente articolo e i relativi compensi sono indicati nell'allegato "Allegato F.I.S. 2019/2020 (A.T.A.)".

Nell'ambito del budget previsto, il monte ore di ciascun dipendente potrà subire modifiche in aumento, esclusivamente in base alle attività effettivamente svolte, laddove un'altra unità non effettui le ore attribuite, nel rispetto del totale delle risorse stanziato per incentivare il personale all'uopo individuato.

Art. 43 – Assenze del personale non sostituibile con personale supplente temporaneo

1. Si conviene di assegnare per la sostituzione dei colleghi assenti in permesso per malattia, Legge 104/92 qualora non sia stato possibile procedere alla sostituzione ai sensi della normativa vigente e per maggiore impegno professionale:

Personale Assistente Amministrativo

A partire dal primo giorno di assenza:

- il compenso è pari a un'ora per lo stesso settore
- il compenso è pari a due ore per diverso settore

Personale Collaboratore Scolastico

A partire dal primo giorno di assenza:

- il compenso è pari a un'ora per sostituzione assenza presso Scuola dell'Infanzia o Primaria
- il compenso è pari a due ore per sostituzione assenza presso Scuola Secondaria di Primo Grado

La quota oraria è di € 12,50 per i collaboratori scolastici e di € 14,50 per il personale assistente amministrativo, entrambe le quote a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

2. La sostituzione del personale assente non comporta necessariamente una prestazione lavorativa oltre l'orario giornaliero di servizio e le ore riconosciute potranno essere frazionate tra il

personale che opera concretamente la sostituzione. Tale riconoscimento avverrà solo in presenza di una concreta necessità, con autorizzazione scritta da parte del DSGA alla sostituzione del collega assente.

3. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o al recupero di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo per il personale in servizio.

Art. 44 – Quantificazione delle attività aggiuntive

1. Le attività aggiuntive di cui all'art. 42 del presente contratto svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi, e devono risultare dall'apposito registro delle firme.
2. Le ore di cui agli articoli 41, 42 e 43 verranno retribuite, a consuntivo, previa verifica.
3. La liquidazione dei compensi forfettari (FIS e Incarichi Specifici) del personale A.T.A. sarà correlata sia alla presenza in servizio sia al raggiungimento dei risultati attesi accertati mediante modalità specifiche di verifica e valutazione effettuate in itinere e a consuntivo dal D.S.G.A. In particolare, ai fini della liquidazione dei compensi, si stabilisce una decurtazione forfettaria pari a 1/11 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di assenza dal servizio nell'arco dell'anno scolastico ad esclusione delle assenze per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e paternità, permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, assenze previste dall'art. 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53 e, per i dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Sono altresì escluse dalla decurtazione forfettaria le assenze effettuate per recupero orario e ferie a.s. precedente e in corso fruite durante la sospensione delle lezioni.

Art. 45 – Recuperi compensativi

1. In luogo della retribuzione delle ore prestate, per esigenze straordinarie di servizio e previe disposizioni impartite, oltre l'orario ordinario giornaliero, il dipendente può richiedere il recupero di tali ore in forma di corrispondenti ore e giorni di riposo compensativo secondo le modalità previste dall'art. 40.

Art. 46 – Incarichi specifici

1. Su proposta del D.S.G.A. il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella Scuola.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

Assistenti Amministrativi

- Professionalità e competenze specifiche richieste, documentate sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- Disponibilità degli interessati.

Collaboratori Scolastici

- professionalità e competenze specifiche richieste, documentate sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- disponibilità degli interessati.

Per il corrente anno scolastico, sulla base del P.T.O.F., vengono individuati i seguenti incarichi:

Assistenti Amministrativi

- Coordinatore area alunni e supporto procedure informatiche per Registro Elettronico
- Backup di sistema e aggiornamenti Axios
- Coordinamento area docenti e supporto procedure informatiche
- Gestione Axios Inventario/Magazzino

Collaboratori Scolastici

- Attività di ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e supporto alunni disabili Infanzia "Via Nomentana" (n. 2)
- Assistenza alunni disabili – Sede Centrale (n. 1)
- Supporto attività progettuale, conferenze, ecc. – allestimenti (n. 1)
- Supporto alunni disabilità sensoriale Sede Centrale (n. 1)
- Giardinaggio e raccolta differenziata (n. 1)
- Piccola manutenzione (n.1)
- Approvvigionamento, tenuta e distribuzione materiale di pulizia e primo soccorso (n. 1)
- Attività di ausilio materiale agli alunni diversamente abili e primo soccorso - Sede "Brasile" (n. 2)
- Attività di ausilio materiale agli alunni diversamente abili e primo soccorso scuola primaria Sede "Via Nomentana" (n.1)

Il personale che accede agli incarichi specifici non può accedere per le stesse mansioni al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

a) Misura dei compensi al personale A.T.A. per gli incarichi specifici.

Al personale A.T.A. spettano, per gli incarichi specifici, i seguenti compensi in maniera forfettaria annua ad utilizzo dell'importo assegnato dal M.I.U.R. pari a € 2.430,88 (Lordo dip.), comprensivo delle economie per € 4,35, di cui all'allegato "Allegato F.I.S. 2019/2020 (A.T.A.)".

Assistenti Amministrativi

Totale € 800,00 (Lordo dip.)

- N. 4 incarichi agli assistenti amministrativi aventi titolo

Collaboratori scolastici

Totale € 1.630,88 (Lordo dip.).

- N. 11 incarichi ai collaboratori scolastici aventi titolo

3. La liquidazione dei compensi forfettari del personale A.T.A. sarà correlata sia alla presenza in servizio sia al raggiungimento dei risultati attesi accertati mediante modalità specifiche di verifica e valutazione effettuate in itinere e a consuntivo dal D.S.G.A. In particolare, ai fini della liquidazione dei compensi, si stabilisce una decurtazione forfettaria pari a 1/11 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di assenza dal servizio nell'arco dell'anno scolastico ad esclusione delle assenze per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e paternità, permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, assenze previste dall'art. 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53 e, per i dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Sono altresì escluse dalla decurtazione forfettaria le assenze effettuate per recupero orario e ferie a.s. precedente e in corso fruite durante la sospensione delle lezioni.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 47 – Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della R.S.U. e del R.L.S. è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- a. monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- b. eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- c. attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- d. verifica delle misure igieniche, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione;
- e. definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

Art. 48 - Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b. segnalare immediatamente al D.S. o alle figure predisposte alla sicurezza le deficienze dei mezzi di protezione e qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata, dandone immediata notizia anche al R.L.S.;
- c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e. frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti alla sicurezza;
- f. accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a. essere informati in modo generale e specifico;
- b. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
- c. essere consultati e partecipare, attraverso il R.L.S., a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie di prevenzione;
- d. all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
- e. all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono indicate nel confronto tra RSU e OO.SS. firmatarie e D.S. da attuarsi ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

Art. 49 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Le attribuzioni del R.L.S. sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- a. accedere ai luoghi di lavoro;
- b. ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- c. ricevere una formazione specifica.

Inoltre, è consultato preventivamente in ordine:

- a. alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero nell'unità produttiva;
- b. alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e del medico competente o all'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:

- a. provenienti dagli organi di vigilanza;
- b. sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- c. sugli infortuni e le malattie professionali.

Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.

Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati dal datore di lavoro.

Lo stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il Rappresentante per la Sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, gode della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 50 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- a. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- b. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
- c. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso;
 - addetti antincendio;
 - coordinatori dell'evacuazione e squadra di emergenza.
- d. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso.
- e. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:

- a. Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
- b. In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
- f. Alle figure sensibili non vengono destinati compensi aggiuntivi.

In ogni anno scolastico per ciascun plesso sono svolte almeno due prove di evacuazione totale, alla presenza del R.S.P.P. Possono, altresì, essere svolte ulteriori prove di evacuazione senza alcun preavviso.

Art. 51 - Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., R.L.S., R.S.P.P., A.S.P.P.) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del D.S. convocarne almeno una all'anno e di svolgerla nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico, comunque non oltre il mese di ottobre.

Ogni riunione è convocata con un congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il R.L.S. può richiedere in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 52 – Formazione / Informazione

Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti.

- a. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
- b. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA.
- c. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
- d. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
- e. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del Ds nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 53 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 54 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 55– Efficacia

1. Il presente contratto integrativo d'Istituto, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria di compatibilità, redatta dal DSGA, e illustrativa del Dirigente Scolastico sarà sottoposto alla verifica degli organi di controllo (Revisori dei Conti), a norma delle disposizioni vigenti.
2. A seguito del parere favorevole dei Revisori dei Conti o trascorsi quindici giorni senza che vengano mossi rilievi, il presente contratto sarà sottoscritto in via definitiva.
3. Nel caso in cui sopravvengano ulteriori finanziamenti non previsti nel presente contratto o si verificino economie durante l'anno il Dirigente provvederà a convocare nuovamente il tavolo sindacale per contrattare l'uso di tali fondi resisi disponibili.
4. Il contratto viene portato a conoscenza di tutti i lavoratori mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 56 – Norme di tutela

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente contratto, si rinvia alle vigenti norme di legge, nonché al C.C.N.L.

Art. 56 – Allegati

1. Gli allegati n. 1, 2, 3, 4 fanno parte integrante del presente contratto.

LA PARTE PUBBLICA

LA R.S.U.

LE OO.SS.





ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN" - ROMA					
MOF 2019/20	RMIC8EC00C	OD ATA	OD Docenti Sc. Inf.- primaria	OD Pers.Ed.	OD Docenti Sc. Secondaria
Organico di diritto TOTALE	149	21	69	0	59
Numero classi	Sc. Secondaria	27	Classi terminali	20	in Sc. Secondarie di II grado
	Nota Miur 21795/2019		da Cedolino Unico		TOTALE
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2019/20	PG	ECONOMIE	PG	A.S. 2019/20
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	44.516,76	PG5		PG5	44.516,76
FUNZIONI STRUMENTALI	5.069,09	PG5		PG5	5.069,09
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.426,53	PG5		PG5	2.426,53
AREA A RISCHIO	1.082,42	PG5		PG5	1.082,42
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.404,96	PG6		PG6	1.404,96
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	2.151,48	PG6		PG6	2.151,48
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.751,03	PG12		PG12	1.751,03
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5	-
TOTALE GENERALE MOF 2019/20	58.402,27		-		58.402,27
BONUS DOCENTI	17.444,93	PG13		PG13	17.444,93
ACCONTO ESAMI DI STATO Sc.Sec.II gr.	-	PG7		PG7	-

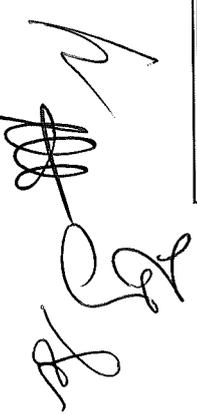
	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS
FIS	44.516,76	128	Docenti	70,00%	26.798,63
Ind.Direzione (DSGA e Sostituto)	6.233,00	21	ATA	30,00%	11.485,13
FIS	38.283,76	149	Fondo di riserva	0,00%	-
FIS: Somma disponibile per contrattazione					Totale 100,00%
					38.283,76

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale	€
Determinazione parte variabile a carico FIS		Organico di Diritto Doc. e ATA	149
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008		Totale spettante	4.470,00
Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)			750
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente			5.220,00
ID DSGA - Quota Fissa	1828	Differenziale quota fissa spett. al sostituto	943,60
CIA dell'AA sostituto	884,4	gg di sostituzione previsti	60
			1.013,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - ALTRI FINANZIAMENTI (STATO-PRIVATI-ENTI-ASSOCIAZIONI)

PROGRAMMA ANNUALE

PROGETTO	TOTALE L.S.	TOTALE L.D.	DOCENTI L.D.	ATA L.D.
PROGETTO STEM SECONDA EDIZIONE "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II EDIZIONE SECONDA ANNUALITA' A.S. 2019/2020	€ 3.046,81	€ 2.296,00	€ 1.907,50	€ 388,50
CORSI DI LATINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2019/2020	€ 5.201,84	€ 3.920,00	€ 3.920,00	€ 0,00
"PON 2014-2020 Avviso Prot. 2999 del 13/03/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-37 - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO"	€ 8.156,30	€ 6.146,42	€ 5.221,40	€ 925,02
"PON 2014-2020 Avviso Prot. 1953 del 21/02/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-36 - COMPETENZE DI BASE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	€ 20.542,70	€ 15.480,56	€ 14.555,54	€ 925,02
Fondi MIUR "Pagamento Scuole per aule Concorso DS"	€ 160,00	€ 120,57	€ 120,57	€ 0,00
Fondi MIUR "A.F. 2019 Rimborso spese referenti aule informatiche"	€ 80,00	€ 60,29	€ 60,29	€ 0,00
Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"	€ 160,80	€ 121,17	€ 121,17	€ 0,00
Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"	€ 79,20	€ 59,69	€ 59,69	€ 0,00
Nota MIUR Prot. 27950 del 06/12/2019 - A.S. 2019/2020 - D.L. n. 104 del 12/09/2013 art. 8 - Orientamento	€ 486,20	€ 366,39	€ 366,39	€ 0,00
TOTALE	€ 37.913,85	€ 28.571,09	€ 26.332,55	€ 2.238,54



**I.C. "PIAZZA WINCKELMANN" - FONDI PER CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020 -
CEDOLINO UNICO**

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	TOTALE ECONOMIE	Assegnazioni Settembre 2019 / Agosto 2020	TOTALI
FIS 2019/2020		€ 44.516,76	€ 44.516,76
ECONOMIE FIS A.S. 2018/2019	€ 315,00		€ 315,00
FUNZIONI STRUMENTALI 2019/2020		€ 5.069,09	€ 5.069,09
INCARICHI SPECIFICI 2019/2020		€ 2.426,53	€ 2.426,53
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI A.S. 2018/2019	€ 4,35		€ 4,35
ORE ECCEDENTI A.S. 2019/2020		€ 3.556,44	€ 3.556,44
ECONOMIE ORE ECCEDENTI A.S. 2018/2019	€ 134,68		€ 134,68
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2019/2020		€ 1.751,03	€ 1.751,03
AREE RISCHIO A.S. 2019/2020		€ 1.082,42	€ 1.082,42
ECONOMIE AREE A RISCHIO A.S. 2018/2019	€ 63,71		€ 63,71
TOTALE	€ 517,74	€ 58.402,27	€ 58.920,01

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	TOTALE ECONOMIE	Assegnazioni Settembre 2019 / Agosto 2020	TOTALI
BONUS DOCENTI A.S. 2019/2020		€ 17.444,93	€ 17.444,93
ECONOMIE BONUS DOCENTI ANNI PRECEDENTI	€ 4,55		€ 4,55
TOTALE	€ 4,55	€ 17.444,93	€ 17.449,48



I.C. "PIAZZA WINCKELMANN" - RIEPILOGO FONDI MOF A.S. 2019/2020 - CEDOLINO UNICO

DESCRIZIONE	EURO	PARAMETRO	DOCENTI	PARAMETRO	ATA	DSGA/sostituto
FIS	€ 44.516,76					€ 5.220,00
INDENNITA' DI DIREZIONE	€ 5.220,00					€ 1.013,00
INDENNITA' SOSTITUITO DSGA	€ 1.013,00					
TOTALE FIS A DISPOSIZIONE	€ 38.283,76	70%	€ 26.798,63	30%	€ 11.485,13	
ECONOMIE FIS	€ 315,00		€ 315,00		€ 0,00	
TOTALE FIS	€ 38.598,76		€ 27.113,63		€ 11.485,13	
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.069,09					
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.069,09	100%	€ 5.069,09		€ 0,00	
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.426,53		€ 0,00		€ 2.426,53	
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI	€ 4,35				€ 4,35	
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	€ 2.430,88			€ 1,00	€ 2.430,88	
ORE ECCEDENTI	€ 3.556,44		€ 3.556,44		€ 0,00	
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	€ 134,68		€ 134,68		€ 0,00	
TOTALE ORE ECCEDENTI	€ 3.691,12	100%	€ 3.691,12		€ 0,00	
PRATICA SPORTIVA	€ 1.751,03					
TOTALE PRATICA SPORTIVA	€ 1.751,03	100%	€ 1.751,03		€ 0,00	
AREE A RISCHIO	€ 1.082,42		€ 1.082,42			
ECONOMIE AREE A RISCHIO 2018/2019	€ 63,71		€ 63,71			
TOTALE AREE A RISCHIO	€ 1.146,13	100%	€ 1.146,13		€ 0,00	
BONUS DOCENTI	€ 17.444,93		€ 17.444,93			
ECONOMIE BONUS DOCENTI ANNI PRECEDENTI	€ 4,55					
TOTALE BONUS DOCENTI	€ 17.449,48	100%	€ 17.449,48		€ 0,00	

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE
------	-------------	--------	----------------	----------------	------------	--------

SUPPORTO AL D.S. E AL MODELLO ORGANIZZATIVO	Collaboratori del DS	2			F	3.800,00
(1) F=compenso forfettario; R=docente referente						
						3.800,00

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE	Responsabili plessi Scuola Infanzia e Primaria di via Nomentana	2			F	700,00
	Responsabile plesso Scuola Primaria di via Lanciani	1			F	800,00
	Responsabile Scuola Secondaria di I grado	1			F	1.000,00
	Nucleo Interno Valutazione	5			F	1.000,00
	Responsabile sito web dell'I.C.	1			F	1.550,00
	A.S.P.P. Scuola Secondaria di I grado	1			F	150,00
	(1) F=compenso forfettario; R=docente referente					

SUPPORTO ALLA DIDATTICA	Responsabile laboratorio di Informatica Sc. Secondaria I e Pronto Soccorso informatico	1			F	1.000,00
	Responsabile laboratorio scientifico - Sc. Secondaria I	1			F	200,00
	Responsabile laboratorio linguistico - Sc. Secondaria I	1			F	100,00
	Coordinatori Dipartimento Disciplinare Verticale "Competenze chiave di cittadinanza"	2			F	200,00
	Coordinatori Consigli di Classe	27			F	2.700,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE
	Coordinatore prove Invalsi - Scuola Secondaria	1	10			175,00
	Tutor docenti in anno di prova	1			F	100,00
						4.475,00

(1) F=compenso forfettario; R=docente referente

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE
	Commissione formazione classi Scuola Secondaria di primo grado	2	10			350,00
	Commissione Continuità Infanzia/Primaria	1			F/R	250,00
		2	14			490,00
		1	12			210,00
	Commissione Continuità Primaria/Secondaria	1	8			140,00
		2	5			175,00
	Orario docenti e progetti utilizzo organico potenziamento Primaria	1	20		R	350,00
	Orario docenti Scuola Secondaria I grado	2			F	200,00
	Team per l'Innovazione Digitale	4			F	800,00
						2.965,00

(1) F=compenso forfettario; R=docente referente

PROGETTI E ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'O.F.	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE
	Cresciamo insieme (Accoglienza)	1			F/R	150,00
	Favole: della fantasia, allegria, sorriso, amicizia, arcobaleno	1			F/R	150,00
	Gioco ... mi muovo, impari	1			F/R	150,00
						450,00
						TOT. SCUOLA DELL'INFANZIA
	A scuola con Dante	1			F/R	150,00
	Coro di voci bianche	1			F/R	250,00
	I diritti dei bambini (Continuità I/P)	1			F/R	200,00
	Mangiare sano per crescere bene (Ed. alimentare)	1			F/R	150,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE	
	Rapporti con il territorio	1			F/R	200,00	
	Sport in classe	1			F/R	200,00	
	Un pianeta da salvare (Ed. ambientale)	1			F/R	150,00	
	Viaggi d'istruzione	1			F/R	350,00	
	TOT. SCUOLA PRIMARIA						1.650,00
	A spasso con le lingue, a passo con i tempi	1	5	6	R	297,50	
	Attività extracurricolari	1			F/R	100,00	
	Coro di voci bianche Arcadelt	1			F/R	250,00	
	Disabilità sensoriale	1			F/R	150,00	
	Leggere insieme (Biblioteca)	1			F/R	260,00	
		4			F	960,00	
	Musica	1			F/R	250,00	
		3			F	600,00	
	Penso e Gioco	1			F/R	100,00	
	Trinity College London	1			F/R	200,00	
	Viaggi d'istruzione	1			F/R	400,00	
		1			F	200,00	
	TOT. SCUOLA SEC. I GRADO						3.767,50
	TOT. I.C. PIAZZA WINCKELMANN						5.867,50

(1) F=compenso forfettario; R=docente referente

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	F/R (1)	TOTALE
FLESSIBILITA'	SCUOLA PRIMARIA					
	Campo Scuola classi V > 1 giorno	16			F	1.600,00
			TOT. SCUOLA PRIMARIA			1.600,00
	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
	Viaggi d'istruzione > 1	32			F	3.200,00
			TOT. SCUOLA SEC. I GRADO			3.200,00
						4.800,00

(1) F=compenso forfettario; R=docente referente

TOTALE F.I.S. DOCENTI

27.107,50

BUDGET F.I.S.						
Lordo dipendente	Quota destinata al Personale Docente, pari a: 70% di [Fondi a.s. 2019/2020: € 44.516,76 - Indennità D.S.G.A.: € 5.220,00 - Indennità sostituto D.S.G.A.: € 1.013,00] + Economie 2018/2019: € 315,00					27.113,63
Lordo dipendente	Totale FIS Personale Docente utilizzato					27.107,50
	Residua disponibilità F.I.S. 2019/2020					6,13

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FUNZIONI STRUMENTALI 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	F/R (1)	TOTALE	
FUNZIONI STRUMENTALI	P.T.O.F.	1	F	650,00	
	Autovalutazione di Istituto	1	F	800,00	
	Inclusione	Disabilità - Scuola Primaria e Secondaria I grado	1	F	800,00
		DSA e Svantaggio - Scuola Primaria	1	F	569,09
		DSA e Svantaggio - Scuola Secondaria I grado	1	F	500,00
	Continuità	Primaria / Secondaria I grado	1	F	550,00
		Secondaria I grado / Secondaria II grado	1	F	550,00
	Formazione docenti	Infanzia / Primaria / Secondaria di I grado	1	F	650,00
	(1) F=compenso forfettario; R=docente referente				5.069,09

BUDGET FUNZIONI STRUMENTALI				
Lordo dipendente	Quota destinata al Personale Docente			5.069,09
Lordo dipendente	Totale Docenti Funzione Strumentale			5.069,09
	Residua disponibilità			0,00

ALLEGATO 3 - Allegato F.I.S. 2019/2020 (docenti)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDI M.O.F. 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	ORE € 14,50	ORE € 12,50	F/R (1)	TOTALE
BUDGET ORE ECCEDENTI	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE Sec. 1° € 27,09	ORE Primaria € 18,65	ORE Infanzia € 18,03			TOTALE
ORE ECCEDENTI Sostituzione Colleghi assenti Lordo dipendente	Quota destinata al personale docente (includere Economie € 134,68)							3.691,12
	Scuola Secondaria primo grado							2.151,48
	Primaria / Infanzia							1.539,64
	Residuo ore eccedenti							0,00

BUDGET PRATICA SPORTIVA Lordo dipendente	Ore pratica sportiva - CSS - Quota destinata al personale docente da retribuire in base alla fascia stipendiale del docente							1.751,03
	Scuola Secondaria primo grado	1						1.751,03
	Residuo Pratica sportiva							0,00

AREE A RISCHIO a.s. 2019/2020	Fondi per "Aree a rischio" a.s. 2019/2020 (includere Economie 2018/2019 € 63,71)							1.146,13
	Indennità docente referente	1		12				420,00
	Indennità docenti	1					F/R	96,13
	Indennità docenti	2		18				630,00
	Residuo Aree a rischio a.s. 2019/2020							0,00

(1) F=compenso forfettario; R=docente referente

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - ALTRI FINANZIAMENTI (STATO-PRIVATI-ENTI-ASSOCIAZIONI) 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	ORE € 14,50	ORE € 12,50	F / R (1)	TOTALE
PROGRAMMA ANNUALE								
BUDGET - Lordo dipendente	Nota MIUR Prot. 27950 del 06/12/2019 - A.S. 2019/2020 - D.L. n. 104 del 12/09/2013 art. 8 - Orientamento	2					F	366,39
	Indennità docenti Commissione							366,39
	Residuo Nota MIUR Prot. 27950 del 06/12/2019 - A.S. 2019/2020 - D.L. n. 104 del 12/09/2013 art. 8 - Orientamento							0,00
BUDGET - Lordo dipendente	"PON 2014-2020 Avviso Prot. 1953 del 21/02/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-36 - COMPETENZE DI BASE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	11						14.555,54
	Indennità docenti							14.555,54
	Residuo Progetto "PON FSE codice 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-36							0,00
BUDGET - Lordo dipendente	"PON 2014-2020 Avviso Prot. 2999 del 13/03/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-37 - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO"	4						5.221,40
	Indennità docenti							5.221,40
	Residuo Progetto "PON FSE codice 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-37							0,00
BUDGET - Lordo dipendente	Contributo corsi integrativi alunni a.s. 2019/2020							3.920,00
	Indennità docenti corsi pomeridiani (Latino)	1		56				1.960,00
	Indennità docenti corsi pomeridiani (Latino)	1		28				980,00
	Indennità docenti corsi pomeridiani (Latino)	1		28				980,00
	Residuo contributo corsi integrativi alunni a.s. 2017/2018							0,00
BUDGET - Lordo dipendente	PROGETTO STEM "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II Edizione - Seconda annualità							1.907,50
	Indennità docenti	4						1.907,50
	Residuo Progetto STEM "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II Edizione - Seconda annualità							0,00
BUDGET - Lordo dipendente	Fondi MIUR "Pagamento Scuole per aule Concorso DS"							120,57
	Indennità docenti Comitato di Vigilanza	1					F	120,57
	Residuo Fondi MIUR "Pagamento Scuole per aule Concorso DS e DSGA"							0,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - ALTRI FINANZIAMENTI (STATO-PRIVATI-ENTI-ASSOCIAZIONI) 2019/2020 (Personale docente)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ORE € 17,50	ORE € 35,00	ORE € 14,50	ORE € 12,50	F/R (1)	TOTALE
BUDGET - Lordo dipendente	Fondi MIUR "A.F. 2019 Rimborso spese referenti aule informatiche"						F	60,29
	Indennità docente Responsabile Tecnico d'Aula	1						60,29
	Residuo Fondi MIUR "A.F. 2019 Rimborso spese referenti aule informatiche"							0,00

BUDGET - Lordo dipendente	Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"						F	121,17
	Indennità docenti Comitato di Vigilanza	1						121,17
	Residuo Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 (prove preselettive concorso DSGA)							0,00

BUDGET - Lordo dipendente	Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 "Assegnazione risorse finanziarie alle Istituzioni Scolastiche - Concorso per il reclutamento dei DSGA di cui al Bando del 20/12/2018 - Cap.2339 pg 6 e Cap.2439 pg 6 - prove preselettive"						F	59,69
	Indennità docente Responsabile Tecnico d'Aula	1						59,69
	Residuo Fondi MIUR - Nota MIUR Prot. 42107 del 10/12/2019 (prove preselettive concorso DSGA)							0,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020 (Personale A.T.A.)

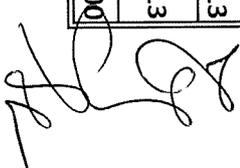
AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	ore	ORE AA € 14,50	ore	ORE CS € 12,50	FORFAIT (F)	TOTALE
------	-------------	--------	-----	-------------------	-----	-------------------	----------------	--------

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

Supporto Ufficio di Segreteria e Presidenza sede centrale e plessi	3					600,00	F	600,00
Sostituzione collega assente - intensificazione lavoro ordinario		150	2.175,00	206	2.575,00			4.750,00
Supporto attività progettuale per attuazione POF: - Attività corsi pomeridiani alunni a.s. 2019/2020 Scuola Media - Ass.ti e Coll.ri; - Attività amministrativa a.s. 2019/2020 Progetto "STEM" - Ass.ti e Coll.ri; - Attività amministrativa a.s. 2019/2020 Progetto "Visite e Viaggi d'istruzione" - Ass.ti - Attività a.s. 2019/2020 Progetto "Coro voci bianche " Scuola Primaria - Ass.ti /Coll.ri - Attività a.s. 2019/2020 apertura scuola al territorio Istituto Comprensivo (Pre/post scuola) - Ass.ti / Coll.ri- - Attività fine anno Istituto Comprensivo - Coll.ri-		F	1.545,13		1.850,00		F	3.395,13
Maggiore incarichi per esigenze straordinarie non programmate		120	1.740,00	80	1.000,00			2.740,00
			5.460,13	120	6.025,00			11.485,13

BUDGET F.I.S.								
Lordo dipendente	Quota a.s.2019/2020 destinata al Personale ATA - 30% del FIS € 11.485,13							11.485,13
Lordo dipendente	Totale FIS Personale ATA utilizzato							11.485,13
	Residua disponibilità FIS a.s.2019/2020							0,00





I.C. PIAZZA WINCKELMANN - INCARICHI SPECIFICI 2019/2020 (Personale A.T.A.)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	COMPENSO A FORFAIT	TOTALE
INCARICHI SPECIFICI				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
	Coordinatore area alunni e supporto procedure informatiche per registro elettronico	1	F	200,00
	Back up di sistema e aggiornamenti Axios	1	F	200,00
	Coordinamento area docenti e supporto procedure informatiche	1	F	200,00
	Gestione Axios Inventario/Magazzino	1	F	200,00

COLLABORATORI SCOLASTICI				
	Attività di ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e supporto alunni disabili Infanzia "Via Nomentana"	1	F	148,00
	Assistenza alunni disabili Sede Centrale	1	F	148,00
	Supporto attività progettuale, conferenze, ecc- allestimenti	1	F	148,00
	Supporto alunni disabilità sensoriale Sede Centrale	1	F	148,00
	Piccola manutenzione	1	F	148,00
	Giardinaggio e raccolta differenziata	1	F	148,00
	Approvvigionamento, tenuta e distribuzione materiale di pulizia e primo soccorso	1	F	148,00
	Attività di ausilio materiale agli alunni diversamente abili e primo soccorso Sede "Brasile"	1	F	149,44
	Attività di ausilio materiale agli alunni diversamente abili e primo soccorso scuola primaria Sede "Via Nomentana"	1	F	148,00
	Attività di ausilio materiale agli alunni diversamente abili e primo soccorso Sede "Brasile"	1	F	149,44
	Attività di ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e supporto alunni disabili Infanzia "Via Nomentana"	1	F	148,00
				2.430,88

BUDGET INCARICHI SPECIFICI				
Lordo dipendente	Quota I.S. a.s.2019/2020			2.426,53
	Economie I.S. a.s. 2018/2019			4,35
Lordo dipendente	Totale fondi a disposizione			2.430,88
	Residua disponibilità			0,00

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - ALTRI FINANZIAMENTI (STATO-PRIVATI-ENTI-ASSOCIAZIONI) 2019/2020 (Personale A.T.A.)

AREA	DESCRIZIONE	UNITA'	FORFAIT (F)	DSGA	TOTALE
PROGRAMMA ANNUALE					
BUDGET - Lordo dipendente					
Attività oltre il proprio mansionario svolte oltre l'orario di servizio					
	Supporto attività contabile aggiuntiva : - PROGETTO STEM SECONDA EDIZIONE "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II EDIZIONE SECONDA ANNUALITA' A.S. 2019/2020	1		388,50	388,50
	Supporto attività contabile aggiuntiva : - "PON 2014-2020 Avviso Prot. 2999 del 13/03/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-37 - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO"	1		925,02	925,02
	"PON 2014-2020 Avviso Prot. 1953 del 21/02/2017 - Progetto "PON FSE codice 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-36 - COMPETENZE DI BASE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	1		925,02	925,02
					2.238,54
PROGRAMMA ANNUALE					
Lordo dipendente	Quota destinata al Personale A.T.A. a.s.2019/2020				€ 2.238,54
Lordo dipendente	Totale fondi utilizzati				€ 2.238,54
	Residua disponibilità A.S. 2019/2020				0,00

